



Operazione Evelin: due indagati ai domiciliari



GLI SVILUPPI sab 20 aprile 2019

VASTO *I legali Marco Sciascio e Giovanni Di Santo: "Soddisfatti per l'accoglimento delle istanze"*

CRONACA di F. C.

🕒 1min



Operazione Evelin ©Vastoweb.com

VASTO. Nuovi sviluppi relativi all'operazione **Evelin**, quella portata avanti dal **Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza** e volta a smantellare un sodalizio criminale con base nell'area del Vastese e dedito al traffico, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti ([LEGGI](#)). Ben i 20 soggetti, per lo più di nazionalità albanese nonché rumeni e italiani, finiti sotto la lente di

ingrandimento delle forze dell'Ordine. Durante tutta l'attività investigativa, durata oltre un anno e mezzo, furono tratti in arresto in flagranza di reato complessivamente **12 persone** e sottoposti a sequestro **13 kg** di droga.

Da qualche giorno ci sono delle novità per due degli indagati. **E.T.** era stato condannato a **7 anni di reclusione e 29.700 euro** di multa per reati fiscali e di droga. Il Gip, **Alberto Zioldi**, ha accolto l'istanza presentata dal legale del **39enne** e quest'ultimo così ha lasciato la **Casa Circondariale di Torre Sinello** e ora si trova ai domiciliari. L'avvocato, **Marco Sciascio**, ha dichiarato: *"C'è soddisfazione per l'accoglimento totale della nostra istanza, basata sulla recente incostituzionalità. Si tratta del primo precedente in Italia"*.

L'altro indagato, **C.T.**, che era in carcere a **Lanciano**, dopo varie istanze respinte dal **Gip**, è da qualche giorno ai domiciliari a **Legnano (Mi)** presso l'abitazione del figlio.

A riguardo l'avvocato **Giovanni Di Santo**, che lo difende con il collega **Antonio Valentini de L'Aquila**, ha affermato: *"Siamo soddisfatti che al nostro assistito sia stata concessa questa misura meno afflittiva dopo varie istanze che erano state respinte in precedenza"*.

